

VERBALE DI ACCORDO

In Milano, in data 16 aprile 2018

tra

- Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. in qualità di Capogruppo Assicurativa, anche in nome e per conto delle Compagnie della Divisione Insurance del Gruppo Intesa Sanpaolo

e

- le Rappresentanze Sindacali Aziendali e di Gruppo Assicurativo FIRST/CISL, FISAC/CGIL, FNA, SNFIA e UILCA

premesso che:

- con l'accordo sottoscritto il 19 dicembre 2017 le Parti hanno definito il riconoscimento del Premio Aggiuntivo Variabile (di seguito PAV) relativo all'esercizio 2017, impegnandosi ad incontrarsi entro il mese di aprile 2018 per verificare le condizioni di erogazione del PAV e del Premio di Piano nonché l'andamento degli indicatori di cui al punto 6. dell'accordo e per attivare la possibilità di destinazione del PAV individualmente spettante al conto sociale per i lavoratori con reddito nel 2017 non superiore a 80.000 euro;
- in relazione all'impegno assunto dalle parti con la dichiarazione in calce al predetto accordo 19 dicembre 2017, alla luce delle norme introdotte con la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (così come successivamente integrata con la Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016) e con la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 e del Decreto Interministeriale del 25 marzo 2016, nonché dei chiarimenti sulla materia forniti con la Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 28/E del 15 giugno 2016 e con la Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 5/E del 29 marzo 2018, sono state analizzate le possibilità offerte dalla normativa di ampliare la gamma dei servizi ricompresi nel conto sociale alle ulteriori fattispecie previste dal TUIR;

si conviene quanto segue

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo, che integra quanto stabilito dall'Accordo 19 dicembre 2017;
2. le parti si danno atto che:
 - a. con riferimento a quanto definito al punto 3 dell'Accordo 19 dicembre 2017, si sono realizzate le condizioni di attribuzione del PAV avendo il "Risultato Corrente Lordo" del Gruppo Intesa Sanpaolo raggiunto il valore di budget ed essendosi realizzato l'incremento del valore delle "Riserve tecniche classe D" e delle "Riserve tecniche danni" per dipendente rispetto a quello dell'esercizio precedente. In particolare:

- le "Riserve tecniche classe D" sono passate da € 36.248.980.598,00 a fronte di 635 dipendenti al 31.12.2016 a € 42.036.526.799,00 a fronte di 641 dipendenti al 31.12.2017 registrando un incremento del 14,88%;

Ch

FIRST CISL
[Signature]
UILCA
[Signature]

SNFIA
[Signature]

FNA
[Signature]

FISAC CGIL
Stefano Mazzoni
Tolvo *[Signature]*

- le "Riserve tecniche danni" sono passate da € 603.350.608,00 a fronte di 635 dipendenti al 31.12.2016 a € 689.807.192,00 a fronte di 641 dipendenti al 31.12.2017 registrando un incremento del 13,26%;
- b. con riferimento a quanto definito al punto 5 dell'accordo 19 dicembre 2017 il valore dei "Dividendi" distribuiti relativi agli esercizi di competenza 2014-2017 ha raggiunto il valore complessivo di 10 miliardi, previsto dal Piano d'Impresa;
- c. con riguardo ai parametri, indicati al punto 6 dell'Accordo 19 dicembre 2017, per la misurazione degli incrementi di qualità, efficienza ed innovazione realizzati nell'esercizio 2017, validi, al raggiungimento di almeno uno di essi, per l'applicazione della normativa in materia di tassazione agevolata sui premi di risultato, si sono realizzate le condizioni richieste per i seguenti parametri:
 - il parametro dell'estensione nell'utilizzo del lavoro flessibile misurato come numero di lavoratori del Gruppo Assicurativo ai quali è stata data la possibilità di adesione al 31.12.2017 raffrontato con la situazione al 31.12.2016 ha registrato un incremento del numero di lavoratori aderenti pari al 95,77%, con 139 aderenti al 31.12.2017 rispetto ai 71 del 31.12.2016;
 - il parametro del decremento del ratio reclami su portafoglio misurato come rapporto tra i reclami accolti e le consistenze di portafoglio (intese come polizze attive) al 31.12.2017 raffrontato con la situazione al 31.12.2016 ha registrato un decremento del 21,47% passando da un ratio dello 0,000163 (890 reclami accolti a fronte di 5.460.243 polizze attive) al 31.12.2016 a un ratio dello 0,000128 (754 reclami accolti a fronte di 5.904.001 polizze attive) al 31.12.2017;
 - il parametro del decremento del ratio reclami sinistri misurato come rapporto tra reclami accolti e numero dei sinistri gestiti nell'anno al 31.12.2017 raffrontato con la situazione al 31.12.2016 ha registrato un decremento dell'8,33% passando da un ratio dello 0,12% (110 reclami accolti a fronte di 89.661 sinistri gestiti) al 31.12.2016 a un ratio dello 0,11% (106 reclami accolti a fronte di 96.769 sinistri gestiti) al 31.12.2017.

Conseguentemente, entro il prossimo mese di maggio si darà luogo:

- all'erogazione del PAV alle condizioni e con gli importi previsti dall'Accordo 19 dicembre 2017 e con la tassazione agevolata stabilita dalle disposizioni richiamate in premessa, a favore del Personale il cui reddito da lavoro dipendente nel 2017 non sia superiore a 80.000 euro; a tale Personale viene riconosciuta la possibilità di destinare il PAV individualmente spettante al conto sociale per essere fruito sotto forma dei servizi di welfare descritti nella scheda tecnica allegato 1, entro l'importo massimo per cui è possibile beneficiare della detassazione stessa. La richiesta di destinazione del PAV individualmente spettante al conto sociale dovrà essere perfezionata entro il 10 maggio 2018.
Nel caso in cui, entro il 31 dicembre 2018, il Personale che ha destinato il PAV al conto sociale, abbia fruito dei servizi previsti per un valore totale inferiore rispetto a quello spettante, l'eventuale quota non fruita verrà liquidata in uno con le competenze del mese di febbraio 2019, con applicazione della normativa contributiva e fiscale tempo per tempo vigente.
- al riconoscimento del Premio Sociale alle condizioni e per gli importi previsti dall'Accordo 19 dicembre 2017, da fruirsì sotto forma dei servizi di welfare descritti nella scheda tecnica allegato 1, a favore del Personale il cui reddito da lavoro dipendente nell'anno 2017 sia superiore a 80.000 euro. Nel caso in cui, entro il 31

SAFFA
 FIRST CISL
 VILCA
 Finaccgill
 Stefania Cipriani
 Fabio Pavesi
 FMA

dicembre 2018, il suddetto Personale abbia fruito dei servizi offerti per un valore totale inferiore rispetto a quello spettante, la quota non fruita verrà destinata, previa effettuazione delle trattenute di legge, alla posizione di previdenza complementare a contribuzione definita in capo all'interessato.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.
anche in qualità di Capogruppo Assicurativa

Roberto Antonino

FIRST/CISL

Stefano
Matteo

FISAC/CGIL

Stefania
Fabrizio

FNA

all

SNFIA

Stefano
Stefano

UILCA

Carlo

Ch

CONTO SOCIALE GRUPPO ASSICURATIVO INTESA SANPAOLO		
Contributi per i seguenti servizi di educazione e istruzione anche in età prescolare sostenuti per i figli	Asili nido	Fino a capienza dell'importo individualmente spettante
	Baby-sitting	
	Scuole pubbliche e private nell'ambito dell'intero ciclo scolastico, comprese scuole materne e servizi integrativi di mensa	
	Università e scuole di specializzazione riconosciute	
	Master riconosciuti	
	Ludoteche e centri estivi e invernali	
	Rimborso acquisto testi scolastici	
	Corsi di lingua curricolari	
	Servizio di trasporto scolastico	
	Spese sostenute per le gite didattiche, le visite di istruzione e le altre iniziative incluse nei piani di offerta formativa scolastica	
Contributi per servizi di assistenza ai familiari anziani o non autosufficienti	Assistenza domiciliare, badanti, assistenza infermieristica	
	Servizi di assistenza residenziali e semiresidenziali	
Contributo spese per il dipendente e i familiari a carico	Acquisto abbonamenti per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale	
Contribuzione	Previdenza Complementare	

FIRST CISL

[Signature]
[Signature]

SINFIA

[Signature]
[Signature]

FIAC CGIL

Stefania Trocchini
[Signature]

UILCA

[Signature]

FMA

[Signature]

[Signature]